



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

5 maggio 2010

Il CMI a Cuneo

Il CMI parteciperà, il 7 maggio a Cuneo, nel Salone d'onore del Comune, al convegno intitolato *La Cessione di Nizza e Savoia alla Francia. Riflessioni a 150 anni (1860-2010)*.

Il 24 marzo 1860 il Trattato di Torino sancì l'annessione della Contea di Nizza e della Savoia alla Francia, in seguito agli accordi di Plombières (luglio 1858) tra il primo ministro del Regno di Sardegna Cavour e l'imperatore francese Napoleone III. La cessione della Savoia e di Nizza era stata pattuita in cambio dell'appoggio francese alla politica di unificazione italiana condotta dalla monarchia sabauda e agli eventi della Seconda guerra d'indipendenza, durante la quale le truppe franco-piemontesi inflissero pesanti sconfitte all'esercito austriaco a Magenta e Solferino, tanto da obbligare l'Austria a chiedere l'armistizio di Villafranca e a cedere la Lombardia alla Francia, che la girò al Regno di Sardegna. Con il Trattato di Torino il Piemonte acconsentiva alla cessione degli antichi territori sabaudi, da confermare mediante plebiscito. Lo svolgimento delle votazioni diede l'esito preparato sui segreti tavoli diplomatici franco-piemontesi e da più parti si gridò all'irregolare svolgimento delle votazioni, che diedero un risultato totalmente favorevole all'annessione in modo estremamente uniforme con una percentuale di oltre il 99%.

Cuneo da secoli aveva stretti rapporti con l'oltralpe e con Nizza in particolare e questo cambiamento di confini ebbe un impatto enorme sull'opinione pubblica.



Eugenio Armando Dondero